

AVVISO REI 2018: nuovi requisiti dal 1 giugno.

Il reddito di inclusione, REI è il sussidio universale contro la povertà che è stato introdotto in Italia al fine di aiutare e sostenere le persone più deboli e disagiate, e quindi, a rischio esclusione sociale.

In pratica la misura è costituita da due benefici:

- Beneficio economico erogato sulla Carta ReI in base al reddito ISEE e ISRE del richiedente e della famiglia;
- Progetto personalizzato REI di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa obbligatorio per chi beneficia del REI in quanto necessario al superamento della condizione di povertà. Tale progetto, è redatto in collaborazione con il Comune, Centro per l'Impiego, ASL, scuole, Onlus, ecc.

Requisiti di accesso, cosa cambia

La **Legge di bilancio 2018** ha abrogato i requisiti relativi alla **composizione del nucleo familiare**, mentre rimangono in vigore quelli relativi alla residenza e alla condizione economica.

Per quanto riguarda i **requisiti di residenza e soggiorno**, il componente che richiede il REI deve essere:

- cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

Con riferimento alla **condizione economica**, il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6mila euro;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3mila euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20mila euro;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).

Ciascun componente della famiglia:

- non deve percepire la NASpI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non avere autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi prima della domanda a richiesta, ad eccezione per i veicoli agevolati per disabili;
- non avere imbarcazioni da diporto.

Per cui tutti coloro hanno presentato la domanda REI nel 2018, prima del 31 maggio, in possesso dell'ISEE 2018 ma è stata respinta per la sola mancanza dei requisiti familiari, saranno sottoposte al

riesame da parte degli uffici INPS a decorrere dal 1° luglio 2018, con verifica dei soli requisiti reddituali.

Si ricorda che il possesso di questi requisiti non dà sempre diritto al REI in quanto l'erogazione di tale sussidio dipende anche dall'eventuale fruizione di altri trattamenti assistenziali, ad esclusione ad esempio dell'indennità di accompagnamento.

INFO:

Assistente Sociale S. Di Pietro 06.941.84.557 - Assistente Sociale G. Potenza 06.941.84.556

Sito INPS: <http://www.inps.it> -